



12322

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

delibera n. 47/2015

## **DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE – SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2015**

**OGGETTO: Porto di Napoli – Località Molo Cesareo Console - D.e.M.I. s.r.l. – Regolarizzazione amministrativa per occupazioni aree scoperte circostanti l'edificio/bunker "ex ricovero antiaereo".**

### **IL COMITATO PORTUALE**

Con la presenza del Presidente Basile e dei Consiglieri Cassone, Convertino, De Blasio, Milone, Salvatore, Frenna, Bouchè, Legora De Feo, Mastellone, Iorio (del. CC.IAA).

Assiste alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, il presidente dott. Castaldi.

Vista la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 359 del 30/10/2015 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. 6/4/94 che stabilisce gli ambiti di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. del 18.09.2006 che amplia la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico compresi;

Visti gli art. 36, 38 e 46 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Considerato che la D.e.M.I. s.a.s. (poi trasformatasi in s.r.l.) con sede in Napoli (interno Porto) alla Calata Porta Massa, P. Iva 07547650635, con licenza di concessione n. 3/2002 – Rep. 3869 del 25.1.2002, scaduta il 31.12.2001, era assegnataria di beni demaniali marittimi, tra cui un "bunker" (ex ricovero antiaereo) di mq. 29 circa, con soppalco di mq. 19 circa, ubicato a Molo Cesareo Console, adibito a laboratorio e magazzino per l'esercizio della propria attività consistente nell'esecuzione di controlli non distruttivi e trattamenti termici extraforno nonché consulenza industriale;

Vista la delibera del Comitato Portuale n. 45 del 7.10.2003 che, tra l'altro, ha confermato il provvedimento AP n. 3220/2003 rilasciato alla D.e.M.I. srl circa l'occupazione di un'area scoperta di mq. 155,56, circostante al "bunker" sopra indicato, opportunamente recintata e parzialmente coperta con struttura e telo resistenti agli agenti atmosferici, adibita alla sosta del materiale e delle apparecchiature da trattare e/o trattate, come da perizia depositata;

Visto la nota AP n. 4310 dell'11.6.2004 con la quale è stato preso atto della effettiva consistenza dell'area autorizzata, pari a complessivi mq. 194,00;

Vista l'istanza acquisita in data 18.4.2007 al prot. AP n.2326, con cui la Soc. D.e.M.I. chiedeva l'occupazione di un'ulteriore area scoperta di mq. 120 circa posta a nord del "bunker" già in uso allo scopo di rendere più agevoli le operazioni di carico/scarico nonché per eseguirvi lavorazioni dei materiali;

Vista la successiva nota acquisita al prot. AP n. 4098 del 5.7.2013, e sue integrazioni pervenute il 28.11.2013 - prot.AP n.6423 e il 25.6.2015 - prot. fax n. 1527, con cui la Soc. D.e.M.I. trasmetteva



la modulistica SID (Mod. D1 e allegati tecnici a firma dell'Arch. Luigi Di Gennaro) dichiarando le superfici dei beni demaniali in uso e quelli oggetto di richiesta di occupazione;

Visto che con la sopra indicata documentazione, la richiedente ha specificato che:

- il c.d. "bunker", per la sua peculiarità di pareti interne di elevato spessore, ha una superficie utile di soli mq. 34,06 sebbene occupi un'area in pianta di mq. 136,99;
- sulle circostanti aree scoperte sono stati installati due prefabbricati di rispettivi mq. 17,52 (da agosto 2011) e mq. 11,52 (da settembre 2012) adibiti a laboratorio/deposito;

Visto il parere favorevole dell'Area Tecnica di questa Autorità Portuale, di cui alle note n. 595 dell'11.10.2013 e n. 134 del 7.3.2014;

Considerato che la s.r.l. D.e.M.I., con fax inviato in data 21.3.2014, chiedeva l'anticipata occupazione della suddetta area, considerato che l'istruttoria non era ancora definita e che la mancanza di ulteriori spazi a disposizione avrebbe comportato il rischio di perdite di commesse con inevitabili conseguenze sugli attuali livelli occupazionali;

Visto il provvedimento del Commissario Straordinario AP n. 1518 del 16.10.2014, con cui è stata accolta la suddetta richiesta ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione e dell'art 24 del relativo Regolamento attuativo;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta in merito alla pratica in oggetto;

Attesa la necessità di regolarizzare la posizione amministrativa della D.e.M.I. srl, a tutela degli interessi demaniali marittimi ed erariali;

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

Ritenuto che gli atti prodotti risultano adeguati al fine di deliberare in merito alla pratica in oggetto;

con il voto contrario del consigliere Legora De Feo e con l'astensione dei consiglieri Frenna e Iorio

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla scorta della dichiarazione resa dal Responsabile del Procedimento, alla seguente attività amministrativa a favore della **D.e.M.I. s.r.l.**, con sede in Napoli (interno Porto) alla Calata Porta Massa, P. Iva 07547650635:

- conferma del provvedimento AP n. 1518 del 16.10.2014 inerente all'anticipata occupazione dell'ulteriore area scoperta di mq. 115,54 posta a nord del "bunker" già in uso;
- rinnovo del titolo n. 3/2002, scaduto il 31.12.2001, mediante atti a carattere quadriennale, a copertura del periodo 2012-2017, per il formale riconoscimento dei seguenti beni d.m., ubicati alla radice del Molo Cesario Console del Porto di Napoli, in conformità alla perizia depositata a firma dell'Arch. Luigi Di Gennaro:
  - a) un edificio/bunker denominato "ex ricovero antiaereo" della superficie coperta di mq. 107,95 costituito da un piano terra della superficie utile di mq. 34,06 adibito a laboratori e servizi e da un piano ammezzato della superficie utile di mq. 19,96 destinato a deposito e bagno;
  - b) una circostante area scoperta per la sosta e la lavorazione dei materiali e delle apparecchiature, così dimensionata:
    - mq. 194,00 da aprile 2003 a settembre 2014;
    - mq. 280,50 da ottobre 2014su cui insistono n. 2 prefabbricati uso deposito/laboratorio, di rispettivi mq. 17,52 (da agosto 2011) e mq. 11,52 (da settembre 2012);
- conferma dell'applicazione del canone tabellare riferito alla tipologia Officina Meccanica Navale - Tab. A voce 302, per il complesso delle occupazioni sopra indicate.

Gli atti concessivi potranno essere rilasciati previo l'adempimento dei seguenti obblighi di legge:



- corresponsione dei canoni dovuti fino alla vigente annualità;
- costituzione, nelle forme di legge, della cauzione prevista dall'art.17 del Regolamento di Esecuzione Cod. Nav. pari ad € 13.270,46 - due volte il canone 2015 -;
- eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.P.

Napoli, 30.11.2015

**IL SEGRETARIO GENERALE f.f.**  
**Dott. Emilio Squillante**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**C.A. (C.P.) Antonio BASILE**